Avvenire

Data 15-11-2016
Pagina 10
Foglio 1

I controlli. Verifiche su 674 scuole: una su tre è inutilizzabile

Proseguono le verifiche di agibilità sugli edifici scolastici nelle zone interessate dalle scosse del 30 ottobre. Secondo i dati forniti dalle Regioni alla Di.coma.c., le squadre di tecnici hanno effettuato complessivamente 674 sopralluoghi su istituiti scolastici di ogni ordine e grado. Sono 442 i plessi agibili e 8 quelli che, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno. Sono invece 35 gli esiti di inagibilità, mentre 189 sono quelli temporaneamente o parzialmente inagibili. Uno su tre, in pratica, è inutilizzabile.

Ieri intanto il ministro dell'Istruzione, Stefania Giannini, ha accompagnato il suono della campanella a Norcia: «Tornare a scuola – ha detto – è fondamentale, significa non perdere il senso di appartenenza ad una comunità». Giannini ha poi fatto visita anche all'ateneo terremotato di Camerino, per ricordare a professori e studenti che «il futuro non crolla».

Vanno avanti, contemporaneamente, le attività della task force composta dal gruppo di tecnici del Dipartimento della Protezione civile e del ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca che, insieme alle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo, sta lavorando a stretto contatto con i sindaci per la prosecuzione dell'anno scolastico nelle aree colpite dal terremoto. In particolare, mentre sono in corso i lavori, previsti dopo il terremoto del 24 agosto, per la realizzazione di moduli scolastici temporanei ad Acquasanta Terme, Arquata del Tronto e Gualdo, si stanno valutando soluzioni alternative per gli edifici danneggiati.

Quanto al nodo sfollati, non ce ne sono più nel treno-cuccette messo a disposizione della città di Fabriano dalle Ferrovie dello Stato, dopo le scosse di ottobre. L'amministrazione comunale ha fatto sapere che le cuccette sono state chiuse e si è provveduto a sistemare le famiglie nelle varie strutture ricettive.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Giannini a Norcia per la riapertura delle classi. «Tornare è fondamentale, significa non perdere l'appartenenza a una comunità»

Il ministro Stefania Giannini a Norcia

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.